



CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

SEZIONE AERONAUTICA MILITARE

Operazione “Strade Sicure” –

Audizione Co.Ce.R - AERONAUTICA

L’Operazione denominata “Strade Sicure” prende l’avvio nel secondo semestre dell’anno 2008, allorché la Presidenza del Consiglio dei Ministri autorizzò l’impiego per sei mesi di personale delle Forze Armate per servizi di vigilanza a siti sensibili ed il pattugliamento di alcune aree urbanizzate, in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia. Con successivi provvedimenti normativi è stato autorizzato l’incremento dei contingenti e la proroga della missione fino al 31 dicembre 2019 (legge n. 205/2017).

Tali provvedimenti, aventi natura di decreti interministeriali Economia/Finanze-Interno-Difesa, hanno:

- autorizzato la proroga dell’impiego del personale delle Forze Armate;
- definito il contingente (distinto tra quanti opereranno fuori dalla sede di servizio e quanti opereranno nell’ambito della stessa);
- definito le modalità operative e mediante la relazione e le schede tecnico-finanziarie il budget a disposizione per gli oneri del personale (indennità onnicomprensiva e straordinario), di funzionamento (viveri, servizi generali, equipaggiamento/vestiario, funzionamento automezzi) ed *una tantum* (indennità di marcia/missione, acquisto dotazioni individuali straordinarie e spese per la manutenzione straordinaria dei mezzi impiegati, materiali ed attrezzature varie/pedaggi autostradali).

Tuttavia, in talune circostanze, è stato autorizzato l’incremento del contingente e del budget facendo riferimento ad una specifica esigenza e per una determinata finestra temporale (per esempio, evento G7 Taormina con D.L. 50/2017 convertito con modificazioni con legge n. 96/2017, eventi sismici dei comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno con D.L. 32/2019 convertito con modificazioni con legge n. 55/2019, Universiade Napoli 2019 con D.L. 53/2019 convertito con modificazioni con legge n. 77/2019).

Il principale riferimento normativo sulla possibilità di impiego delle Forze Armate in compiti di ordine pubblico è rappresentato dall’art. 89 del COM che prevede, oltre la difesa della Patria, il concorso alla “salvaguardia delle libere istituzioni”. Il ricorso allo strumento militare per fronteggiare talune gravi emergenze di ordine pubblico sul territorio nazionale risale al D.L. 25/7/1992, n. 349 (“Vespri Siciliani” - 1992-1994).

All’Operazione “Strade Sicure” l’Aeronautica Militare partecipa con circa 150 uomini all’interno del dispositivo complessivo di circa 7000 unità di personale delle Forze Armate, poste a disposizione dei Prefetti ed alle quali, per tale specifico compito, sono riconosciute le funzioni di agenti di pubblica sicurezza.

Il numero di personale A.M. partecipante all'operazione, sebbene limitato, è relativamente commisurato alla consistenza complessiva del Personale che può essere destinato a tali specifiche esigenze senza per questo pregiudicare l'assolvimento degli altri compiti primari affidati alla Forza Armata.

In particolare il personale dell'AM nell'ambito dei siti assegnati è impiegato con "turnazione in quinta" ossia con 4 mute impiegate a rotazione per 6h nell'arco della giornata senza soluzione di continuità, e con la quinta "a riposo". Al riguardo si tende a fare una netta distinzione tra day off e libero dal servizio intendendo, per il primo aspetto, chi è non impiegabile in una determinata giornata; col secondo, chi rimane "libero in campo" ma pronto a rimpiazzare eventuali assenze o per eventuali supporti ready ovvero per svolgere piccoli servizi di sostentamento logistico. L'Esercito Italiano ha il comando dell'operazione che esplica mediante i "Comandanti di Piazza", da cui dipendono le articolazioni A.M. attualmente dislocate in diversi aeroporti militari e piazze cittadine.

Per il personale militare è prevista l'attribuzione di una indennità onnicomprensiva commisurata all'indennità di ordine pubblico prevista per il personale delle Forze di Polizia. Inoltre, per tutti i militari è previsto un limite individuale medio mensile di 14,5 ore di compenso per lavoro straordinario effettivamente reso, eccedenti i vigenti limiti individuali massimi stabiliti per le esigenze dell'Amministrazione di appartenenza.

L'onnicomprendente, non cumulabile con l'indennità di marcia e con il Compenso Forfettario d'Impiego/Compenso Forfettario di Guardia, è attribuita anche ai Volontari in Ferma Prefissata.

Proprio l'importo dell'indennità onnicomprensiva, la cui misura risulta decisamente esigua rispetto al carico di lavoro svolto e che si auspica venga aumentata in modo cospicuo, costituisce un "elemento critico" unitamente alla problematica della quantità di straordinario maturato nello svolgimento dell'operazione. Riguardo allo straordinario, lo sviluppo stesso del servizio congiunto alle rigide prescrizioni sulla remunerabilità comporta che il personale rientri al proprio Reparto/incarico di appartenenza, dopo circa 4/5 mesi, con un considerevole monte ore di lavoro straordinario quantificato in circa 200 ore da recuperare in tempi stretti pena perdita del diritto maturato, oltre alle eventuali festività/giornate feriali non lavorative non godute per circa 23 giorni pro capite, con evidenti problematiche in sede di impiego del militare rientrante.

Infatti, oltre alle 6 ore di impiego effettivo, i militari sono trattenuti dalle 2 alle 4 ore in più (in funzione dei siti) in attività pre/post servizio afferenti il prelievo/riconsegna dell'armamento, la predisposizione dell'equipaggiamento, il trasferimento/rientro dal luogo di effettivo impiego, il passaggio di consegne delle mute, ecc..

Il Governo, con il D.L. 104/2019, ha disposto l'incremento del budget per il lavoro straordinario del personale impiegato per l'Operazione "Strade Sicure" per circa 4,6 M€ (non è dato sapere quanto, all'incirca, per la sola AM), utilizzando, però, fondi propri del Ministero Difesa e quindi senza stanziare risorse aggiuntive, come sarebbe auspicabile. In particolare il D.L. prevede:

- l'incremento, a carattere generale, della misura oraria di lavoro straordinario (alla luce delle misure contenute nei recenti provvedimenti di concertazione);
- l'incremento del monte ore straordinario mensile remunerabile al singolo militare da 14,5 h a 21 h/mese, per il contingente di 7.050 unità impiegato per il solo periodo luglio-dicembre 2019 e per i contingenti impiegati per le Operazioni "Universiade Napoli 2019" ed "Eventi sismici comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno".

Trattasi di una misura congiunturale, di piccola entità (solo 6,5 h/mese), che acuisce il malcontento del personale impiegato poco prima/poco dopo del secondo semestre 2019 e comunque destinata a far esaurire a breve i suoi effetti, sempre ammesso che il decreto legge sia convertito nelle modalità e nei tempi previsti.

Oltre alle criticità economico-finanziarie, è doveroso enunciare altre problematiche di carattere logistico-funzionale emerse con frequenza nell'espletamento del servizio. Senza voler essere esaustivi, si vuole citare, ad esempio:

- la difficoltà, in taluni casi, di completare la vestizione del personale impiegato nella quantità di capi prevista;
- l'utilizzo, in certe sedi, di alloggi non idonei ad un uso prolungato nel tempo, privi dei confort e degli standards qualitativi necessari;
- la scarsità di mezzi tattici disponibili per l'impiego nell'operazione (spesso inefficienti per mancanza di risorse economiche da destinare alla loro manutenzione).

Il personale dell'Aeronautica Militare impiegato nell'Operazione "Strade Sicure", nella consapevolezza di assolvere ad un compito secondario e complementare, è orgoglioso di fornire il proprio contributo quale opportunità di vicinanza e servizio al cittadino. Questo Consiglio al riguardo, consapevole che il personale impiegato dispone della expertise, delle competenze e della professionalità maturata nel settore della vigilanza e del controllo dei sedimi aeroportuali sin dai tempi della costituzione degli avieri V.A.M., auspica che il personale dell'A.M. venga impiegato preferibilmente, nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure", a protezione delle infrastrutture aeroportuali sensibili del territorio nazionale.

Il COCER A.M., nel condividere le argomentazione e conclusioni già evidenziate dal COCER E.I nella precedente audizione, chiede che vengano adottate tutte quelle misure atte ad eliminare le criticità ed i malfunzionamenti riscontrati, evidenziando al contempo la necessità di una rivisitazione e ristrutturazione dell'intera materia nel suo complesso, con particolare riguardo all'aspetto tecnico funzionale.

II COCER A.M.